

RICOSTRUZIONE: SCUOLE, A SCOPPITO SEDE UNICA DA 2,1 MILIONI DI EURO

17 Settembre 2015



L'AQUILA – Oltre 2 milioni di euro per la realizzazione di un nuovo complesso scolastico centralizzato che andrà a sostituire i quattro edifici attualmente utilizzati dalle scuole dell'infanzia e dalle primarie nel Comune di Scoppito (L'Aquila).

Il Comitato interministeriale per la programmazione economica (Cipe) ha concluso infatti con esito positivo l'iter della richiesta di finanziamento inoltrata attraverso l'ufficio speciale per la ricostruzione dall'amministrazione scoppitana.

Ne hanno dato conto oggi in un incontro con la stampa il sindaco di Scoppito, Marco Giusti, il responsabile dell'Usrc, Paolo Esposito, intervenuto assieme ad Alessia Placidi, che all'Usrc cura il piano dell'edilizia scolastica, e il presidente della seconda commissione (Territorio) del Consiglio regionale, Pierpaolo Pietrucci.

Verrà realizzato un centro scolastico in grado di essere punto di riferimento anche sotto l'aspetto sociale e culturale per tutto il comprensorio.

Si procederà con una progettazione partecipata che vedrà il coinvolgimento del mondo scolastico, imprenditoriale e associativo per realizzare un'opera innovativa, all'avanguardia dal punto di vista energetico e della gestione degli spazi.

“L'intervento risolve definitivamente la situazione emergenziale degli edifici scolastici del nostro territorio – ha detto Giusti – Va ricordato che, dopo il sisma, il abbiamo avuto un incremento demografico notevole e nell'arco di 5 anni la popolazione scolastica è raddoppiata. I vecchi edifici appaiono inadeguati alle nuove esigenze”.

Esposito ha parlato di “un buon lavoro, in sinergia tra Usrc, Comune, Regione e governo. La dimostrazione che il lavoro fatto con passione, professionalità e in squadra è spesso garanzia di raggiungimento dei risultati”.

Per Pietrucci, “il risultato è la dimostrazione che, lavorando in sinergia come abbiamo fatto, si possono ottenere cose importanti e in breve tempo. La nuova scuola che sarà realizzata a Scoppito – ha aggiunto – risponde a un'esigenza reale, dopo il sisma molti aquilani hanno scelto quel territorio per risiedervi dando il via a uno sviluppo urbano straordinario, che va gestito con gli interventi e le infrastrutture necessari”.

Per Scoppito si è aperta una stagione di potenziamento di opere e infrastrutture: oltre che con il complesso scolastico si interviene tra l'altro con 3,6 milioni per adeguare il sistema fognario e si adeguerà il campo sportivo.